

Istituto Comprensivo Rignano – Incisa Valdarno

Percorsi didattici scuola primaria



Titolo del percorso	Laboratorio di cultura per la pace: il Consiglio di Cooperazione
Argomento	Questo laboratorio è una palestra di cittadinanza attiva, consente di risolvere conflitti interpersonali coinvolgendo tutto il gruppo.
Classi coinvolte	Classi terze delle scuole primarie di Rignano e Troghi
Durata	Da gennaio a maggio – due ore settimanali il lunedì pomeriggio
Collaborazioni	Centro interculturale del comune di Pontassieve, comune di Rignano, comuni dell'area Mugello - Valdisieve cofinanziati dalla Regione Toscana; i genitori degli alunni.
Ambiti disciplinari	Educazione alla cittadinanza, lingua italiana, educazione all'affettività.
Motivazioni	Le insegnanti hanno ritenuto importante effettuare tale percorso per risolvere alcune dinamiche conflittuali e per alimentare un maggiore spirito di collaborazione e condivisione nelle classi.
Obiettivi	<p>1) Educare i bambini e gli insegnanti all'ascolto attivo e alle principali regole della comunicazione ecologica:</p> <ul style="list-style-type: none">- non offrire soluzioni precostituite ai problemi che si presentano- supportare l'autostima e le relazioni- potenziare il cambiamento attraverso le critiche e le congratulazioni- avviare ad assumere un atteggiamento empatico nei confronti dell'interlocutore- spostare l'attenzione sulla problematica da affrontare anziché focalizzarsi sul soggetto. <p>2) Avviare i bambini ad assumersi le responsabilità.</p> <p>3) Usare un linguaggio che valorizzi le positività per trovare le soluzioni senza usare generalismi negativi (es. escludere termini come sempre, mai, devi, non... e utilizzare termini che offrono possibilità di scelta e/o cambiamento).</p>

Metodologia	Giochi di ruolo. Riflessioni individuali, discussioni collettive e verbalizzazione degli argomenti trattati.
Fasi di lavoro	<p>Con i genitori Due incontri: uno a marzo di condivisione del percorso avviato, uno a maggio conclusivo di verifica. Gli incontri sono tenuti da un'esperta in collaborazione con le insegnanti di classe.</p> <p>Con gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi di ruolo a coppie e/o in gruppo - lettura di storie - durante la settimana gli alunni sono invitati ad esprimere scrivendo dei post-it e affissi su un cartellone elogi, critiche ed osservazioni sugli eventi della classe, assumendosi la responsabilità come individuo in relazione al gruppo. - Incontri del Consiglio di Cooperazione, una volta a settimana.
Sviluppi significativi	La metodologia per la gestione della classe sarà utilizzata anche nei prossimi anni.
Aspetti più significativi	L'atteggiamento espresso dall'insegnante attraverso questa metodologia permette di: <ul style="list-style-type: none"> - accrescere l'autostima del bambino - evitare di etichettare un bambino in base ad un suo comportamento. - gestire democraticamente i conflitti che emergono in classe - creare un clima di autenticità e di fiducia
Criticità	Difficoltà a mantenere la scadenza settimanale. Talvolta le due ore programmate sono risultate insufficienti per esaurire gli argomenti trattati.
Bibliografia	La cosa più importante – di Antonella Abbiatello – ed. Fatatrac
Sitografia	<ul style="list-style-type: none"> - Centro PsicoPedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti - Centro interculturale del Comune di Pontassieve